



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 53 : PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER LA GESTIONE  
DELLE RISORSE UMANE - PIANO DEI FABBISOGNI 2020-2022**

Il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n.449, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità' dei servizi, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017.

In osservanza dei principi stabiliti dal D.Lgs. n.165/2001, e secondo quanto disposto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la Giunta Camerale approva il piano delle assunzioni, su proposta del Segretario Generale, in relazione agli obiettivi definiti contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione nonché agli ulteriori obiettivi di natura gestionale assegnati ai Dirigenti, nel rispetto dei vincoli assunzionali.

Al fine di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni, sono state emanate apposite linee-guida con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

## Giunta camerale

In particolare, le linee-guida di cui sopra definiscono i seguenti indirizzi:

- la dotazione organica si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale massima, imposta come vincolo esterno che non può essere oltrepassato dal piano triennale dei fabbisogni di personale;
- nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e all'analisi predittiva sulle cessazioni di personale, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve conseguentemente indicare le risorse finanziarie necessarie, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con il ciclo della performance e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali piuttosto che di quelle di supporto.

Il Segretario Generale ricorda che, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", la Giunta camerale ha approvato, con deliberazione n. 8 del 22.1.2018, la rideterminazione della dotazione organica, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Per la Camera di Commercio di Brescia non risultano, allo stato attuale, posizioni soprannumerarie rispetto alla dotazione organica approvata, come sotto riportato:

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica (ex D.M. 8/8/2017)</i>	<i>Personale al 31.12.2019</i>
Dirigenti	4	3
D3	7	7
D1	16	16
C1	68	65
B3	37	34
B1	4	4
A1	5	5
CFL		3
Totale	141	137

Fino al completamento delle procedure di accorpamento e riorganizzazione delle Camere di Commercio previste dal D.Lgs. n. 219/2016, le norme prevedevano un divieto assoluto di procedere all'assunzione o all'impiego di nuovo personale, divieto che è temporaneamente venuto meno con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, per effetto del quale, per le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi, è possibile procedere a decorrere dal 1° gennaio 2019 all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Lo scenario delineato dalle disposizioni normative sopra richiamate, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018, impone quindi di partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria, in relazione alle posizioni economiche, come sotto riportato:

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
Dirigenti	4	€ 234.771,00
D3	7	€ 259.683,83
D1	16	€ 516.219,20
C1	68	€ 2.016.388,36
B3	37	€ 1.028.105,31
B1	4	€ 105.143,04
A1	5	€ 124.402,10
Totale	141	€ 4.284.712,84

L'importo totale di 4.284.712,84, che costituisce la "spesa potenziale massima" sostenibile da questo Ente, è comprensivo del trattamento economico fondamentale annualizzato (anche per i part-time), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

## Giunta camerale

Il Segretario Generale richiama la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 3/C del 4.2.2020, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane, alla luce dei criteri generali di razionalizzazione della spesa pubblica.

Nelle previsioni programmatiche del triennio 2020-2022 rimane l'obiettivo di mantenere, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale, pur nell'ambito della facoltà, riconosciuta all'Ente, di ridefinire una nuova articolazione tra le figure professionali, in ragione delle differenti esigenze organizzative e gestionali.

Il Segretario Generale illustra, quindi, in sintesi, i dati principali della programmazione dei fabbisogni, come riassunti nel prospetto riepilogativo allegato al presente provvedimento, rappresentando la carenza di personale, accentuata dalle cessazioni previste sulla base delle vigenti disposizioni legislative in materia di pensionamenti, cui occorre necessariamente fare fronte con l'assunzione di nuove unità di dipendenti.

Il Segretario Generale sottolinea la necessità di intervenire sulla dotazione di personale, al fine di:

- a) garantire il corretto ed efficiente espletamento delle funzioni istituzionali, come illustrate nell'organigramma dell'Ente, da ultimo approvato con ordine di servizio n. 2 del 14.1.2020;
- b) consentire all'Ente di realizzare nuovi servizi conseguenti alle innovazioni digitali, assecondando i cambiamenti che riguardano più direttamente la gestione dell'impresa e che portano ad ottimizzare tempi e risorse, economiche e strumentali;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

c) garantire il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate.

Propone, pertanto, con il presente piano triennale dei fabbisogni del personale per il periodo 2020/2022, di avviare le azioni necessarie per assicurare l'immissione in ruolo di nuove professionalità, da impiegare nei processi e funzioni interne e nelle azioni per la promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione approvate dal Consiglio camerale, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- A) interventi a sostegno delle imprese, assicurando l'erogazione di contributi con tempestività per sostenere i progetti imprenditoriali, in modo da generare efficaci ricadute sull'economia locale;
- B) integrazione dei servizi resi dalla Camera di Commercio di Brescia con quelli della rete nazionale, con particolare riferimento ai Progetti nazionali di sistema relativi all'Alternanza Scuola/lavoro, all'Impresa Digitale 4.0 e al Turismo e Attrattività;
- C) potenziamento delle competenze macroeconomiche, per seguire ed interpretare la dinamica delle principali variabili dell'economia locale, nazionale ed internazionale e fornire alle imprese maggiori informazioni e consulenze, rispetto alla mera attività amministrativa tradizionale;
- D) predisposizione per le imprese di un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa - progetto "Quality Check" e progetto "RI-VENTI";
- E) interazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa, per consentire di far dialogare le pubbliche amministrazioni e garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa;
- F) miglioramento del livello di digitalizzazione dei



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

servizi erogati all'utenza attraverso la sperimentazione di forme innovative di gestione in remoto dei servizi (sportelli virtuali per l'erogazione dei servizi camerale, supporto a distanza alla costituzione di start-up innovative, servizio di riconoscimento a distanza per il rilascio delle firme digitali, servizio on line per il rilascio delle carte tachigrafiche, formazione a distanza, ecc.);

G) reengineering dei processi e ridefinizione delle procedure per consentire di ridurre i documenti cartacei e rendere i servizi camerale più vicini alle esigenze delle imprese;

H) ampliamento dei canali di comunicazione con l'utenza attraverso l'utilizzo dei social media, per far conoscere i propri servizi e dare vita ad un canale comunicativo veloce ed efficace.

Il Segretario Generale evidenzia, quindi, per il triennio 2020/2022, le risorse finanziarie ritenute necessarie all'attuazione del presente piano triennale, al netto degli oneri accessori della retribuzioni, del TFR e delle spese di formazione, missioni ecc., distinguendole per ciascun anno sulla base delle linee guida ministeriali dell'8.5.2018:

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato (la spesa del personale in part-time che deriva da trasformazione del rapporto di lavoro è considerata per intero in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno) .....	€ 3.987.156	€ 3.977.092	€ 4.110.675



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni	-----	€ 23.156	€ 27.787
sulla base della previsione di utilizzo di tipologie di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, somministrazione, ecc.)	-----	-----	-----
in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel limite della spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente	€ 48.765	€ 51.093	-----
per l'assunzione delle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo	-----	€ 55.939	-----
Totale spesa per l'attuazione del presente piano triennale dei fabbisogni di personale	€ 4.035.921	€ 4.107.280	€ 4.138.462

Si sottolinea che il calcolo della spesa per assunzioni risulta ridotto in ragione della decorrenza stimata delle assunzioni in corso d'anno, considerato il percorso procedurale da attuare.

Con riguardo alle disposizioni normative relative al percorso procedurale da attuare per l'assunzione di personale,



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

il Segretario Generale ricorda che agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede tramite concorso e che, dal 7 luglio 2019, data di entrata in vigore della Legge n. 56/2019, i concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego.

Anche per il triennio 2020-2022 le pubbliche amministrazioni possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo, al fine di valorizzare le professionalità interne, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017.

Riferisce, altresì, della possibilità di considerare i valori economici delle capacità assunzionali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, nonché ai resti assunzionali del quinquennio precedente l'annualità di riferimento, in cumulo tra di loro, al fine di determinare un unico budget complessivo, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, a norma dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014.

Inoltre, come chiarito dalla direttiva n. 1 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 24.6.2019, le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà.

Il Segretario Generale fa presente che il processo volto



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

a definire il fabbisogno di risorse umane deve passare anche dal confronto con amministrazioni omogenee, partendo da informazioni in possesso o acquisite dalle banche dati con metodi sistematizzati, sviluppando logiche di analisi sui processi da gestire.

Come illustrato nel Rapporto redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Aran - luglio 2017 - sui modelli di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche, è possibile utilizzare le esperienze di benchmark già esistenti per monitorare nel tempo le consistenze di personale ed affrontare le decisioni in materia di organici e fabbisogni.

Il Segretario Generale espone pertanto i dati di benchmark disponibili in Pareto, aggiornati al 2018, come riportati nel prospetto allegato, in grado di quantificare l'efficienza organizzativa e di rappresentare i valori di riferimento per la corretta costruzione dei fabbisogni standard.

Fa presente, inoltre, che l'Ente provvede annualmente a individuare i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, provvedendo altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, secondo la metodologia introdotta da Unioncamere.

Le determinazioni attuative del presente piano dei fabbisogni saranno assunte dal Segretario Generale con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

uditi i seguenti interventi:

- Prandini, nell'esprimere la propria astensione, invita a condurre un'analisi comparata con altre Camere di Commercio di analoghe dimensioni, come fatto nel documento programmatico del 2015, suggerendo di valorizzare chi già ha competenza e ha dimostrato di saper fare e poi eventualmente estendere, dal punto di vista numerico, la dotazione del personale;
- il Presidente rileva come la decisione del 2015 sia stata assunta in un contesto che obbligava la Camera ad un determinato comportamento, anche se certi comportamenti virtuosi vennero adottati in anticipo rispetto al quadro normativo. Se un'attività di riduzione è stata fatta, adesso occorre intervenire in modo più affinato, verificando come la Camera possa ristrutturarsi in termini di maggiori servizi o di minori risorse. Data la dimensione e l'importanza della Camera di Brescia, il tema non è tanto quello di tagliare personale ma di valorizzarlo ed eventualmente fare di più;
- Masetti esprime condivisione alla proposta del Presidente, evidenziando che quanto sta accadendo in questo periodo comporta di essere sempre aperti ed elastici e pronti a cambiare, come nelle aziende, in ragione dell'evolversi della situazione;

richiamato l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/97 che stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

viste le disposizioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

viste le linee di indirizzo emanate con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018;

richiamata la deliberazione n. 8 del 22.1.2018, con la quale era stata definita la dotazione organica dell'Ente;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

visto il Piano della Performance per l'anno 2020, elaborato in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione n. 52 in data odierna;

atteso che il Piano di azioni positive per il triennio 2020 - 2022, in materia di pari opportunità, è stato posto all'esame della seduta odierna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

vista la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2020, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 2/c del 4.2.2020, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane;

ritenuto di condividere la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane per il triennio 2020-2022, in osservanza delle disposizioni normative in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione delle Camere di Commercio, così come illustrata dal Segretario Generale;

verificato che il piano in oggetto rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e rispetta il valore finanziario della vigente dotazione organica;

preso atto che la quota delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette, sulla base dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente;

verificato che non sussistono eccedenze di personale presso questa Camera di Commercio;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

considerato che i conseguenti processi di riorganizzazione saranno oggetto di appositi provvedimenti, al fine di conferire alla struttura dell'Ente funzionalità ed efficienza, in funzione del quadro di riferimento delle risorse umane;

precisato che la programmazione triennale di cui al presente provvedimento potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione, ovvero all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale, per rendere la dotazione organica sempre più rispondente alle effettive esigenze di servizio, nel contesto di una complessiva analisi dei compiti istituzionali ed in relazione agli ambiti di intervento delle attività;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con l'astensione di Prandini ed i restanti voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di approvare il piano dei fabbisogni per il triennio 2020-2022, secondo le linee di intervento descritte in premessa, come riportato nel seguente prospetto di sintesi:



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2020	4	categoria C	dall'esterno	€ 118.611,08
	1	categoria C	dall'interno	€ 1.866,14
	1	categoria B1	dall'esterno	€ 26.285,76
	<b>totale spesa</b>			<b>€ 146.762,98</b>
	<b>limite di spesa</b>			<b>€ 165.787,84</b>
	<i>di cui: calcolo cessazioni 2019</i>			€ 145.453,40
	<i>resti assunzionali 2019</i>			€ 20.329,44
ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2021	3	categoria D	dall'esterno	€ 96.791,10
	1	categoria D	dall'interno	€ 2.610,92
	1	categoria C	dall'esterno	€ 29.652,77
	1	categoria A	dall'esterno	€ 24.880,42
	<b>totale spesa</b>			<b>€ 153.935,21</b>
	<b>limite di spesa</b>			<b>€ 252.875,09</b>
	<i>di cui: calcolo cessazioni 2020</i>			€ 233.850,23
<i>resti assunzionali 2020</i>			€ 19.024,86	



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2022	da definire all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale			

b) di procedere alla copertura dei posti di cui sopra attraverso l'attuazione delle procedure concorsuali, anche mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate dall'Ente ancora vigenti;

c) di procedere all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette, sulla base dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente;

d) di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti esecutivi ed attuativi della pianificazione approvata con il presente atto.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE  
(Ing. Roberto Saccone)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
"Codice dell'amministrazione digitale"